



CITTA' DI SAN DANIELE DEL FRIULI

Provincia di Udine

Via del Colle 8 - 33038 San Daniele del Friuli - p.i. 00453800302

www.comune.sandanieledelfriuli.ud.it

tel. 0432/946513 - fax 0432/946534 e-mail: sindaco@comune.sandanieledelfriuli.ud.it

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL FUNZIONAMENTO DEI COMITATI DI FRAZIONE E DI BORGO, FORMULATO DAL COMITATO COSTITUENTE

(adottato con deliberazione consiliare n.81 del 20.10.1993 e modificato con deliberazioni consiliari n.114 del 16.12.1993, n.10 del 26.01.1994 e n.49 del 27.06.1996, deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri di Consiglio Comunale n.5 del 14.02.2013 e deliberazione consiliare n.63 del 17.07.2019)

Art.1 - Limiti territoriali

Ai sensi dell'art. 8, comma 1 del DLgs 267/2000, il Comune di San Daniele promuove quali organismi di partecipazione i sotto elencati sette Comitati di Frazione e di Borgo:

FRAZIONE DI VILLANOVA

comprendente Villanova e località Aonedis

FRAZIONE CIMANO

BORGO SOPRACASTELLO - CHIAMANIS comprendente:

via Bronzacco, via Cuel di Tondul, via dai Spissui, via della Bassa, via Majano, via Osoppo, via Pradimercato, via Soprapaludo, via Ripudio, via Sottoriva dal n.civico 60, via Carnia, via Cerere, via Chiamansi, via Cividale, via Gemona, via Julia, via San Tomaso, via Sopracastello, via Tarcento, via Tolmezzo, via Bronzine, via Pre Checo Placerean, via Pavolet, via Regane, via Colle Zenat.

BORGO VALERIANA E PICARON comprendente:

via Astemio, via Beltrame, via Cicchino, via delle Querce, via Liliano, via Natolini, via N.Nussi, via Pittiani, via Ragogna, via Sant'Andrat, via Tomadini, via Valconis, via Valeriana oltre l'incrocio con Statale, via Zardini, via Venezia n. civici pari (Borgo Michelutti compreso), via David Maria Turolto, via Midena

BORGO POZZO comprendente:

via Adamello, via D.Chiesa, via Ciconi, via Salvo d'Acquisto, via E.da Colloredo, via A.M. di Giorgio, via Fontanini, via Luxardo, via M.Festa, via Dalmazia, via Valeriana fino a incrocio con Statale, vicolo Narducci, Via Caterina Narducci, via Filippo Narducci, via Luigina Narducci, via Margherita Narducci, via Giulia Narducci, via Amalteo, via Aquileia, via Biasutti, via Carga, via Europa, via Fabris, via Kennedy, via Martiri di Bologna, via M.Canin, via M.Nero, via Ongaro, via Piave, via Piccola, via Pieri di San Denel, via Ponzan, via Urbanis, via Vignal, viale Trento Trieste n. civici pari, via Mons Egidio Fant, via Venezia n. civici dispari, via Monte Coglians, via Martin Luther King, via XXV Aprile 1945, via Pier Paolo Pasolini, via Albert Einstein, via M.K.Gandhi, via Carducci, via Grado.

BORGO SACCO comprendente:

via di Mezzo, via Fagagna, via Indipendenza, via Isonzo, via Rive, via San Luca, via Udine, via Cadorna, via C. da Carona, via Minisini, via Di Brazzà, via Beinat, via Thanner, via M.Grappa, via Patriarca, via Rodeano, via Q.Ronchi, via San Martino, via Frittaion, via Fornaci, via Sottoriva fino al n. civico 58, viale Trento Trieste n. civici dispari, via Madre Teresa di Calcutta, via Alexander Fleming, via Joseph Gentilli, via Oscar Romero, via Primo Carnera.

BORGO CENTRO STORICO E SOTTOAGARO comprendente:

piazza D.Alighieri, via Andreuzzi, via Battisti, via Cairoli, via Carso, p.zza Cattaneo, via Cavour, via Corta, via G. d'Artegna, via del Colle, via del Monte, via dei Tigli, via Garibaldi, via Manin, via Manzoni, via Marconi, salita Masetti Zannini, via Mazzini, salita al Mercato, via Micca, via M.Pasubio, via M.Sabotino, via Nievo, p.le IV Novembre, p.zza Pellegrino, via Roma, vicolo Rosso, via Rossigni, via Puccini, via Verdi, via San Sebastiano, via Sottomonte, via Tagliamento, via XX Settembre, p.zza Sini, via Umberto I, p.zza V.Emanuele, via V.Veneto, via C.V. di Pers, via Vidoni, via Sottoagaro, via Del Lago, via Giovanni Penasa.

La suddivisione del territorio e la denominazione delle Borgate e Frazioni possono essere modificati ai sensi dell'art.4, 5° comma, dello Statuto Comunale.

La modifica del numero dei Borghi e delle Frazioni comporta la modifica del comma 2° dell'art.4 dello Statuto stesso, fermo restando che ogni Borgo o Frazione deve esprimere un solo Comitato.

Art.2 - Requisiti e caratteristiche

I Comitati di Frazione e di Borgo devono avere lo scopo di promuovere la partecipazione dei cittadini, le forme associative o di cooperazione, la solidarietà sociale e l'impegno civile per le scelte fondamentali e l'efficienza dei servizi, nel quadro della funzionalità complessiva del Comune.

In particolare i predetti Comitati potranno:

- a) esprimere pareri e proposte in merito alla gestione dei beni, dei servizi, e delle istituzioni di competenza comunale, nonché esprimere e formulare proposte nei settori sanitari, assistenziali, scolastici, culturali, sportivi e ricreativi;
- b) esprimere pareri e proposte in merito alla realizzazione e manutenzione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria di interesse della Frazione o del Borgo;
- c) formulare proposte, di propria iniziativa o su richiesta del Sindaco, della Giunta o del Consiglio comunale, per la soluzione di problemi interessanti la Frazione o il Borgo;
- d) esprimere pareri di propria iniziativa o su richiesta dell'Amministrazione Comunale, su materie di competenza del Consiglio Comunale;
- e) convocare assemblee per la pubblica discussione di problemi riguardanti la comunità;
- f) segnalare agli organi competenti tutti i problemi riguardanti la vita della comunità.

Il Consiglio Comunale, sentiti i Comitati di Frazione e di Borgo, potrà avvalersi dei Comitati stessi affidando ad essi compiti di rilevamento di necessità assistenziali, nonché la gestione di specifici servizi.

Art.3 - Pareri obbligatori

I pareri dei Comitati di Frazione e di Borgo sono obbligatoriamente richiesti:

- a) sullo schema di Bilancio preventivo, approvato dalla Giunta Comunale e sui Piani economici pluriennali di intervento e sulle spese vincolanti il Bilancio per oltre 5 anni, sul Documento Unico di Programmazione (DUP);
- b) sul Piano Regolatore Generale e sulla disciplina e piani concernenti il rilascio di autorizzazioni amministrative per medie strutture di vendita;
- c) sui Piani Particolareggiati o di zona, sulle opere di urbanizzazione o localizzazione di edifici destinati a servizi sociali;
- d) sui piani insediativi produttivi, sui piani di sviluppo della viabilità, sulle varianti urbanistiche.

Per le attività amministrative riguardanti i punti a e b del precitato art. 3 i pareri sono obbligatoriamente richiesti a tutti i Comitati di Frazione e di Borgo. Per le attività amministrative riguardanti i punti c) e d) i pareri obbligatori sono richiesti al singolo Comitato o ai Comitati di Frazione o di Borgo sul cui territorio insiste l'intervento, ovvero si realizzi il piano, l'opera o la variante urbanistica.

Di tutti i piani e progetti i Comitati di Frazione e di Borgo devono essere informati dal Sindaco fin dalla fase iniziale ed essere edotti sui progetti stessi. Ciò avviene in occasione delle sedute delle Commissioni Consultive Comunali ove sono rappresentati i Comitati di Frazione e Borgo dai componenti da questi designati. E' facoltà dei Presidenti di Borgo partecipare come uditori ai lavori della Commissione debitamente invitati.

Art.4 - Espressione dei pareri

Il Sindaco richiede i pareri obbligatori inviando formale comunicazione al Comitato o ai Comitati di Frazione e di Borgo i quali devono far pervenire al Sindaco il loro parere, per iscritto, nel termine di giorni 10 dalla ricezione della richiesta da parte del Sindaco stesso a valere solo per il punto a), mentre per le materie di cui ai punti b), c) e d) dell'art. 3 il citato parere deve pervenire entro 20 giorni. I pareri di cui ai punti b) c) e d) del comma primo art.3, devono essere acquisiti prima dell'approvazione definitiva.

Trascorsi inutilmente i termini di cui al comma precedente, il Consiglio comunale prescinde dal parere.

In ordine ai soli pareri obbligatori il Consiglio comunale, qualora deliberi in modo difforme, né dà comunicazione.

Art.5 - Composizione dei Comitati

Il Comitato è eletto a suffragio diretto, con un massimo di tre preferenze, da parte dei cittadini residenti nella Frazione o nel Borgo, entro giorni quarantacinque dalla avvenuta elezione del Consiglio comunale ed è costituito nel numero di 7 componenti, secondo le norme adottate da ciascun Comitato.

Ogni cittadino elettore residente nella Frazione o nel Borgo è eleggibile.

Non possono far parte del Comitato i componenti del Consiglio Comunale.

Avvenuta l'elezione, il Consiglio comunale, nella prima seduta successiva alla stessa, dovrà prendere atto della composizione dei Comitati.

Art.6 - Modalità di autogestione dei Comitati

Con proprio Regolamento i Comitati si daranno norme in ordine alla loro costituzione, alla durata, alla nomina del Presidente ed alla surroga dei propri componenti.

La deliberazione relativa alla nomina del Presidente ed all'eventuale surroga dei componenti viene trasmessa al Sindaco per opportuna comunicazione al Consiglio Comunale.

Art.7 - Supporti necessari ed indispensabili

Il Sindaco trasmette ai Comitati di Frazione e di Borgo:

- a) ogni ragguglio tecnico ed amministrativo che di volta in volta viene richiesto;
- b) l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio comunale nei termini e nei tempi previsti per i Consiglieri.

Il Comune si impegna ad assicurare ai Comitati di Frazione e di Borgo idonei sussidi e contribuzioni per le loro attività e a fornire i locali idonei allo sviluppo delle mansioni e dei programmi, decentrandoli, nei limiti del possibile, per ciascun Comitato nello stesso Borgo o nella stessa Frazione.

Art.8 - Assemblee pubbliche

Le assemblee pubbliche di Frazione e di Borgo, indette dal Presidente, hanno la funzione di favorire il collegamento diretto fra la popolazione e il Comitato di Frazione e di Borgo, informare i cittadini sull'attività in corso e sul funzionamento dei servizi, nel territorio della Frazione e del Borgo, ai sensi dell'art.2 del presente Regolamento.

Nel corso delle assemblee tutti i presenti hanno diritto di prendere la parola, con le modalità stabilite di volta in volta dal Presidente.

Le varie proposte presentate saranno esaminate dal Comitato di Frazione e di Borgo nella riunione immediatamente successiva a quella dell'assemblea.

Al verbale della riunione del Comitato di Frazione e di Borgo deve essere allegato sempre il verbale dell'assemblea pubblica.

L'avviso di convocazione dell'assemblea, effettuata dal Presidente del Comitato, dev'essere comunicato al Sindaco.

Art.9 - Relazione e spese

Ciascun Comitato di Frazione e di Borgo predispone annualmente una relazione di chiusura della contabilità dell'anno trascorso contenente anche le previsioni di spesa per l'anno futuro inerenti il funzionamento del Comitato.

Tale relazione, da presentarsi entro il 30 marzo di ciascun anno, viene sottoposta al Consiglio Comunale.

Art.10 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si applicano le norme di cui al DLgs. 18.08.2000 n.267, dello Statuto comunale, nonché, in quanto applicabili, i Regolamenti comunali.